



**PIANO
TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

*(ai sensi dell'art.1 comma 12 della legge
107/15)*



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERINA

Via Palma il Vecchio, 48 - 24017 SERINA (BG)
Tel. 0345/66067 - Fax 0345/66117
Cod. Scuola: BGIC87400A Cod. Fiscale: 85003170165
E-mail: bgic87400a@istruzione.it

2019-2022
aggiornamento
novembre 2020

SOMMARIO

1.ANALISI PRELIMINARE	4
1.1 Riferimenti normativi	4
1.2 Informazioni del contesto territoriale	4
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	5
2.1 Organigramma	6
2.2 Descrizione dei plessi	7
2.3 Organizzazione dei servizi e del personale A.T.A.	8
2.4 Il Patto Educativo di Corresponsabilità	8
2.5 Funzionalità del sito internet nella comunicazione interna ed esterna.	12
2.6 La sicurezza (D.Lgs. 81/2008)	12
COINVOLGIMENTO E COOPERAZIONE CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO	13
3.1 Rapporti con le famiglie	14
3.2 Rapporti con Enti, Istituzioni, Associazioni	15
ORGANIZZAZIONE DELL'ACCOGLIENZA	19
4.1 Scuola dell'Infanzia	20
4.2 Scuola Primaria	20
4.3 Scuola Secondaria di primo grado	20
4.4 Accoglienza alunni stranieri	20
4.5 Criteri per la formazione delle pluriclassi nella scuola primaria e per le classi prime della secondaria di primo grado.	21
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	21
5.1 Finalità	22
5.2 Offerta Formativa	25
5.3 Competenze	25
5.3.1 Competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia	26
5.3.2 Competenze in uscita dalla scuola primaria	26
5.3.3 Competenze in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado	27
5.4 Certificazione delle competenze	29
5.5 Il curriculum	29
5.6 Regolamento di Istituto	29
5.7 Integrazione Protocollo Covid-19	29
5.8 Il tempo scuola	29
5.9 Adempimenti dei docenti	31
5.10 Metodologie di insegnamento	31
5.11 DDI	32
5.12 Valutazione disciplinare e del comportamento	32
5.12 La progettazione extracurricolare	34
5.13 Il libretto scolastico	35
5.14 Bisogni educativi speciali	39
5.15 Orientamento	40
VALUTAZIONE DELLA SCUOLA	41
6.1 Priorità ed obiettivi di processo indicati nel RAV	41
6.2 Piani di miglioramento	41
RISORSE E STRUMENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO	42
7.1 Fabbisogno risorse umane	42

7.1.1 Organico docenti	42
7.1.2 Organico ATA	43
7.2 Organico per il potenziamento dell'offerta formativa	44
7.2.1 Organico docenti	44
7.2.2 Organico ATA	46
INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE	47
8.1 Infrastrutture attuali	47
8.2 Infrastrutture da incrementare	48
8.3 Fabbisogno attrezzature	49
ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL POTENZIAMENTO	50
9.1 Progetto recupero, consolidamento e potenziamento italiano e matematica scuola primaria e secondaria	50
9.2 Progetto: laboratorio d'informatica	51
9.3 Attività connesse all'utilizzo dei docenti di organico potenziato	52
9.4 Attività da svolgere in relazione agli esiti dei test invalsi	53
9.5 Attività relative a partecipazioni a reti di scuole	53
9.6 Attività relative ad iniziative e progetti realizzati con soggetti esterni	54
9.7 Attività formative rivolte ai docenti e al personale ATA	54
PROGETTI ATTIVATI NELL'ATTUALE ANNO SCOLASTICO 2020/2021	55
10.1 Attività per l'ampliamento del PTOF	55
10.2 Progetto scuola di qualità	55
10.3 Progetto di educazione musicale	55
10.4 Progetto collaboratori del Dirigente Scolastico	58
10.5 Progetto tempo prolungato Scuola Secondaria di Primo Grado di Costa Serina	58
ATTIVITÀ FORMATIVE A. S. 2019/2020	60

1. ANALISI PRELIMINARE

1.1 Riferimenti normativi

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 1 commi 12 e 14 della Legge n° 107 del 13 luglio 2015 che obbliga le istituzioni scolastiche a predisporre il piano triennale dell'offerta formativa per gli anni 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 modificando l'art. 3 del regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999 n° 275.

1.2 Informazioni del contesto territoriale

Istituto Comprensivo di Serina e il territorio

L'Istituto Comprensivo di Serina si caratterizza e si identifica geograficamente con la Valle Serina.

La Valle del torrente Serina si snoda sul lato destro del fiume Brembo all'altezza della frazione di Ambria, nel Comune di Zogno, in un territorio montano piuttosto ampio che si articola in una serie di realtà territoriali ed urbane seppur poco estese, comunque caratterizzate da una radicata e forte identità geografica e culturale con proprie Amministrazioni e realtà istituzionali.

Il termine "Valle Serina", infatti, esprime con chiarezza il carattere geografico del territorio di pertinenza dell'Istituto, facendone emergere originalità ed identità, peculiarità intrinseche che accompagnandosi all'economia, ai valori sociali e alla cultura caratterizzano i luoghi e la popolazione.

Certamente le difficoltà di comunicazione, legate ad una rete viaria estesa e spesso poco agevole, hanno determinato, soprattutto nel passato, ma in un certo qual modo anche nel presente, la nascita e lo sviluppo di un forte spirito di appartenenza al territorio.

La realtà urbana, molto ridotta, ha con sé la difficoltà di poter disporre, in modo particolare per i ragazzi, della presenza di un numero consistente di coetanei con i quali condividere i giochi e le scoperte legate alla personale evoluzione.

Il contesto vallare contribuisce a trasmettere i valori legati alla tradizione ed alla cultura che hanno permesso a questa e ad altre realtà di costituirsi nella loro specifica identità.

La scuola promuove, per gli alunni e le loro famiglie, un'offerta articolata di stimoli e proposte che possono costituire una base di formazione e istruzione che sfocia in una cittadinanza attiva, consapevolmente responsabile ed accogliente. Relativamente all'accoglienza, l'Istituzione scolastica, con l'adesione ai progetti dello "Sportello Stranieri", si è da sempre dimostrata sensibile alle problematiche legate ai flussi migratori attivandosi fattivamente nei confronti degli alunni stranieri e delle loro famiglie.

Generalmente in tutti i Paesi del territorio si sviluppano i contatti proposti per lo più dalle Parrocchie e dagli Oratori che svolgono da sempre un'importantissima azione di aggregazione giovanile.

Sono ancora le realtà legate alla Scuola, alle Parrocchie, agli Oratori ed alle diverse Amministrazioni Comunali, che spesso sinergicamente si fanno promotrici di iniziative culturali e di solidarietà sociale.

Un fenomeno che determina un aumento della popolazione residente, talvolta in misura anche molto consistente, è quello del turismo durante i mesi estivi e invernali che favorisce occasioni di scambio e d'incontro sia per i ragazzi sia per le famiglie, spesso occupate nelle attività ricettive.

L'Istituto Comprensivo è divenuto parte fondante di questa realtà territoriale e sociale e non senza difficoltà con essa è cresciuto e ad oggi risulta così articolato: tre plessi di Scuola dell'Infanzia, tre plessi di Scuola Primaria e due plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado. A completamento dell'offerta, sono presenti sul territorio, anche due Scuole dell'Infanzia paritarie, collocate rispettivamente nei Comuni di Serina e Oltre il Colle.

L'I.C. Serina negli anni ha avuto modo di progettare e sperimentare, offrendo ai suoi docenti, agli alunni ed agli Enti operanti sul territorio, la possibilità di percorrere innovative formule di collaborazione sinergica per la promozione e la realizzazione di nuove attività didattiche ed educative all'interno della scuola.

Il raccordo stabilito con le agenzie formative del territorio trova la sua finalità in un orientamento quanto più ampio e corrispondente alle aspirazioni dei ragazzi in concomitanza alle offerte formative provinciali, regionali e nazionali.

La continua evoluzione che caratterizza il mondo, compresa la Scuola, obbliga insegnanti ed operatori ad accogliere e ad appropriarsi di tutti quegli elementi innovativi che consentiranno loro di qualificare e migliorare sempre più l'offerta formativa rendendola stimolante, appetibile e soprattutto rispondente alle esigenze del territorio, in accordo con gli Enti locali.

1.ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

2.1 Organigramma

Nel documento [FUNZIONIGRAMMA](#) (il LINK è consultabile con una connessione internet) sono descritti i compiti e le funzioni di:

- Dirigente Scolastico Dott. Claudio Ghilardi
- Collaboratori del dirigente le docenti Pesenti Myriam e Scolari Maddalena
- D.S.G.A.(Belotti Noemi Giovanna)
- Fiduciari di plesso di e referenti Covid-19:
Bracca (ins.Colombo Arianna),
Rigosa (ins. Dolci Antonia),
Serina (ins. Bonaldi Bruna),
Oltre il Colle (ins. Scolari Maddalena),
Costa Serina (prof. Brozzoni Monica).
- Coordinatore del Consiglio di Classe
Classe 1 A Cimino Costanza
Classe 2 A Corna Marta
Classe 3 A Gherardi Anna Carla
Classe 1 B Pulejo Mattia
Classe 3 B Ghilardi Marta
Classe 1 D Carrara Erica
Classe 2 D Basile Marvin
Classe 3 D Brozzoni Monica
- Coordinatore del Consiglio di Interclasse
Costa Serina (ins. Micheli Manuela)
- Docenti
- Funzioni strumentali:
commissione ptof-rav (ins. Tiraboschi Francesca)
commissione diversamente abili e disagio/ consulenza - dsa - bes (prof.ssa Bonacina Ilaria)
commissione innovazione didattica (ins. Frigeni Annamaria)
commissione orientamento/educazione alla salute (prof.ssa Pesenti Myriam)

2.2 Descrizione dei plessi

(Dati al 13/10/2020)	Scuola dell'Infanzia.	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado	Totale
Numero alunni	53	195	137	385
Docenti in organico + dirigente scolastico reggente	5 + 2 p.t. posti comuni + 2 Covid 12 h -I.R.C	18 posti comuni + 4 p.t. 5 posti sostegno 1 posto inglese 1 posto IRC 22 h + 4h	12 + 5 p.t. posti organico 4 + 1 p.t. posti di sostegno 6h IRC	Tot. N° 63
Personale A.T.A. (Collaboratori)	Serina n° 5 + 3 Covid- Costa Serina n° 4 + 1 Covid- Oltre il Colle n° 1+ 1 Covid Bracca n° 1+ 1 Covid - Rigosa n° 1			Tot. N° 18
Personale A.T.A. (Amministrativo)	D.S.G.A reggente + Assistenti amministrativi n° 3			Tot. N° 4

Ordine di scuola	Ubicazione	Codice Meccanografico	N° Sez / Classi	Tempo Scuola	Provenienza alunni	N° Alunni
PRIMARIA	SERINA	BGEE87404G	5	30 h	Serina, Cornalba, Algua, Dossena, Oltre il Colle	95
SECONDARIA 1°		BGMM87401B	5			87
INFANZIA	COSTA SERINA	BGAA874028	1	40 h	Costa Serina, Algua, Ambria Bracca, Selvino	18
* PRIMARIA		BGEE87402D	5	30 h		58
SECONDARIA 1°		BGMM87402C	3	33 h		50
INFANZIA	BRACCA	BGAA874017	1	40 h	Bracca, Algua	13
INFANZIA	ALGUA-RIGOSA	BGAA874039	1	40 h	Rigosa, Aviatico, Selvino	22
*PRIMARIA	OLTRE IL COLLE	BGEE87403E	3	30 h	Oltre il Colle e frazioni di Zorzone e Zambla	42
Totali	5 SEDI SCOLASTICHE		24			385

*plessi con pluriclassi.

2.3 Organizzazione dei servizi e del personale A.T.A.

L'organizzazione dell'area amministrativa si esplica in due direzioni:

- uno interno, rivolto ai tre settori didattico, giuridico-amministrativo, contabile-patrimoniale,
- l'altro esterno, rivolto alle attività che implicano un rapporto con gli utenti.

L'ufficio di segreteria è composto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Reggente (scuola sottodimensionata) e da n°3 Assistenti Amministrativi.

L'organico dell'I.C. Serina prevede inoltre la presenza di n°18 Collaboratori Scolastici distribuiti (come da tabella precedente) i quali concorrono al buon funzionamento della scuola curando la pulizia e il decoro degli ambienti scolastici e la vigilanza degli alunni. Inoltre fungono da supporto all'espletamento di servizi vari.

Gli uffici sono corredati da un sistema informatico tale da garantire il rilascio di ogni tipo di certificazione entro il tempo massimo di cinque giorni lavorativi e di minimizzare i tempi di attesa allo sportello, anche nel caso di procedure complesse. L'informatizzazione del lavoro, le normative in materia di Albo Pretorio online, di Amministrazione Trasparente e di dematerializzazione, richiedono un costante e regolare aggiornamento cui si provvede mediante l'attivazione di corsi di formazione in rete con le altre istituzioni scolastiche.

Orari di apertura al pubblico della segreteria:

Durante le attività scolastiche:	Durante la sospensione delle attività scolastiche:
<ul style="list-style-type: none">• Lunedì/Sabato dalle 10.30 alle 13.30• Giovedì dalle 14.00 alle 16.00	<ul style="list-style-type: none">• Dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 11:00

2.4 Il Patto Educativo di Corresponsabilità

Il patto educativo di corresponsabilità comporta l'assunzione di ruoli e di responsabilità da parte dei soggetti coinvolti, perché tutti siano protagonisti e concorrano al meglio alla sua attuazione, attraverso una gestione partecipativa della scuola nei diversi ambiti.

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento - apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti

I docenti hanno il DIRITTO:	I docenti hanno il DOVERE di:
<ul style="list-style-type: none">• Alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate espresse dalle Indicazioni Nazionali, dal P.T.O.F. dell'Istituzione Scolastica, dai C.C.N.L. e C.C.D.I. L'esercizio di tale scelta è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto tra i docenti dell'equipe pedagogica, la piena crescita culturale orientata ad una "cittadinanza attiva" degli studenti.• Al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.• A veder difesa e tutelata la propria funzione istituzionale e costituzionale.• Ad una scuola in grado di affrontare e rispondere ai bisogni dell'utenza, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori.• Ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro.• Ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento, formazione e di confronto con esperti e colleghi (diritto - dovere).	<ul style="list-style-type: none">• Mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa.• Svolgere le lezioni con professionalità e puntualità.• Vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambiti scolastici.• Rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica.• Creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie.• Saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza.• Progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti.• Essere trasparenti e disponibili a spiegare allo studente e alle famiglie le proprie scelte metodologiche ed educative.• Fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione allo scopo di migliorare il proprio rendimento.• Elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle con il proprio gruppo di lavoro (ad esempio calibrando l'entità del lavoro assegnato a casa e le prove di verifica).• Favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti.• Essere sensibili alle iniziative scolastiche che possono incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.• Non utilizzare i telefoni cellulari, avere un abbigliamento decoroso e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare.

STUDENTI

Ogni studente deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto - dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

Gli studenti hanno il DIRITTO:	Gli studenti hanno il DOVERE di:
<ul style="list-style-type: none">● Ad essere rispettati da tutto il personale della scuola e dai compagni.● Ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età.● Ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.● Ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento.● Ad essere oggetto di un'attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno.● Ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti.● Ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.● Ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento.● Alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative.● A trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti.● A poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria o personale preposto.	<ul style="list-style-type: none">● Tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento, ecc.) che richiedono a se stessi e consono ad una corretta convivenza civile.● Rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi.● Rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale scolastico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.● Frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte.● Prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva evitando di disturbare.● Svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa.● Avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale o quaderno delle comunicazioni.● Essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni.● Far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate.● Non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro immediato e la riconsegna ai genitori).● Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o eccitanti.

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il DIRITTO di:	I genitori hanno il DOVERE di:
<ul style="list-style-type: none">● Essere rispettati come persone e come educatori.● Vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza.● Essere informati sul Piano dell'Offerta Formativa, sui Regolamenti e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola.● Essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio.● Avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio.● Essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio.● Conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati.● Effettuare assemblee di sezione, di classe o d'istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo con il Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none">● Trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è fondamentale per la sua funzione formativa ed attribuire ad essa la priorità in confronto ad altri impegni extrascolastici.● Stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno.● Controllare ogni giorno il libretto personale o il quaderno delle comunicazioni o il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi.● Firmare le verifiche ed assicurarsi che il figlio le restituisca nei tempi stabiliti assumendo la responsabilità di eventuali smarrimenti.● Permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario.● Rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate.● Organizzare le condizioni favorevoli (di tempo e di spazio) al lavoro e allo studio a casa dei propri figli, cercando di offrire loro un aiuto equilibrato, non sostitutivo, e stabilendo forme di controllo della loro attività.● Partecipare alle riunioni indette dalla scuola e presentarsi agli incontri con gli insegnanti o richiedere di propria iniziativa tali incontri, soprattutto in caso di particolari problemi, dubbi o difficoltà.● Favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola.● Educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente.● Curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli.● Controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione o arrecare danno agli altri.● Rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche.● Accettare con spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua formazione.● Risarcire i danni arrecati.

2.5 Funzionalità del sito internet nella comunicazione interna ed esterna.

Nel nostro istituto è attivo il sito internet <http://www.icserina.edu.it>

Il sito internet contiene:

- sulla funzionalità dei diversi plessi (orario delle lezioni, corredo scolastico, orario di ricevimento, liste libri, etc...)
- Informazioni:
 - sulle attività previste dal PTOF.
 - e modulistica per le iscrizioni ai vari ordini di scuola
- Circolari per docenti e genitori: dal corrente anno scolastico le informative scuola-famiglia arriveranno per via telematica all'indirizzo email istituzionali
- Adempimento obblighi normativi (amministrazione trasparente, Albo pretorio online, documenti inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro)
- modulistica per il personale docente, ATA e per i genitori degli alunni
- graduatorie di istituto per docenti e ATA
- Sezione dedicata alle news

2.6 La sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

L'Istituto Comprensivo, come previsto dal D.Lgs n° 81 del 2008, e dagli accordi Stato Regioni 2012/2013, ha promosso in ogni sua parte, un'azione informativa e formativa di tutto il personale attivo all'interno dell'I.C.

Parallelamente sostiene e diffonde la cultura della sicurezza nei confronti della propria utenza di ogni ordine e grado, tributandole una valenza altamente educativa e sostanziale per la formazione personale e collettiva.

A tal proposito l'organico dell'I.C. è dotato al suo interno di personale debitamente formato e responsabile della sicurezza di tutti gli operatori che svolgono la propria attività, anche saltuaria, nei vari plessi in cui è articolato il nostro Istituto.

Il Dirigente Scolastico, Responsabile per la Sicurezza della Prevenzione e Protezione dell'intero Istituto Comprensivo, si avvale della collaborazione di alcune figure specifiche:

- RSL rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- ASPP addetti alla sicurezza prevenzione e protezione;
- Gruppo di intervento per il Primo Pronto Soccorso;
- Gruppo di intervento per azioni Antincendio.
- Tutto il personale Docente ed ATA si trova in una situazione di formazione permanente perché “deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni...”.
- Per ogni plesso è stato redatto:
 - un **Documento di Valutazione del Rischio**;
 - un **Piano di Emergenza**;
 - un **Piano di Evacuazione**

Ogni singolo docente viene informato e formato al fine di consentire la massima rapidità e sicurezza in caso di evacuazione. Inoltre, nel corso dell'anno, ha il compito di effettuare alcune prove di evacuazione della classe, oltre a quelle previste per l'intero plesso.

Si deve sottolineare che il processo di realizzazione di un luogo di lavoro e di convivenza sicuro è in continuo divenire e necessita della collaborazione e della partecipazione di tutti, siano essi alunni, insegnanti, genitori o personale ATA. Infatti è solo attraverso la collaborazione fattiva di ciascuno che si possono individuare ed isolare le fonti di rischio.

Gli interventi strutturali attengono ai proprietari degli edifici, cioè alle locali Amministrazioni Comunali, ma l'efficacia e l'efficienza delle azioni corrette spettano a quanti vivono la struttura scolastica in ogni sua forma. L'attenzione alla sicurezza, inoltre, spetta anche a tutti coloro che, per scopi diversi, utilizzano le strutture scolastiche.

Il nostro Istituto, data la sua geolocalizzazione, è corredato anche di piano per far fronte ad un'eventuale emergenza neve, con riferimento alla circolare n°5336/A del 14/03/06 del C. S. A. (vedasi Regolamenti)

2.COINVOLGIMENTO E COOPERAZIONE CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

3.1 Rapporti con le famiglie

Nelle “Indicazioni per il curricolo” si legge:

“La scuola perseguirà, costantemente, l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti, che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative”.

È profonda convinzione di tutti gli operatori scolastici del nostro I.C. che la relazione scuola - famiglia sia un basilare punto di incontro, confronto e collaborazione rispetto all’intera azione educativa e alla strutturazione del percorso di ciascun alunno.

All’inizio di ogni anno scolastico, in sede di Collegio Docenti, gli insegnanti programmano il calendario degli incontri individuali e collegiali con le famiglie che prendono il via con l’assemblea di inizio anno, in occasione delle Elezioni degli Organi Collegiali, in cui, oltre ad illustrare le competenze di detti Organi, si presenta, a grandi linee, il piano di lavoro annuale.

Tuttavia, in caso di sopravvenute necessità e/o urgenze, docenti e Dirigente si rendono disponibili ad incontrare i genitori in qualsiasi momento previo appuntamento.

Scuola dell’infanzia

Le insegnanti, *“nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori”*, attuano con loro una serie di incontri per favorire la collaborazione, migliorare la conoscenza dei piccoli, rendere positiva e favorevole al loro sviluppo l’esperienza scolastica.

Si tratta di:

- **2 incontri collettivi** nel corso dell’anno.
 - all’inizio dell’anno scolastico con tutti i genitori
 - all’inizio dell’anno scolastico per i nuovi iscritti,
- **incontri individuali:**
 - a metà per tutti
 - a fine anno scolastico per i bambini che passeranno alla scuola Primaria.

- **3 Consigli di Intersezione**

I genitori possono essere invitati a partecipare attivamente in alcuni momenti e per specifiche attività didattiche, durante l’anno scolastico.

Scuola Primaria:

- **assemblea** (classi prime e/o di plesso), all'inizio dell'anno scolastico, per illustrare l'organizzazione e l'offerta didattica - formativa annuale;
- **incontri bimestrali** per colloqui individuali con le famiglie. Gli incontri di febbraio e di giugno sono dedicati all'illustrazione del documento di valutazione quadrimestrale.

Consiglio di Interclasse plenario ogni bimestre.

Scuola Secondaria di primo grado:

- **Consigli di Classe;**
- **colloquio individuale** a metà del primo e del secondo quadrimestre con tutti i docenti;
- **consegna quadrimestrale** dei giudizi
- **incontri individuali**, su richiesta, in un'ora prestabilita all'inizio dell'anno o concordata direttamente con il docente;
- **consegna consiglio orientativo** alle famiglie per le classi terze.

3.2 Rapporti con Enti, Istituzioni, Associazioni

Nelle "Indicazioni per il curriculum" si legge:

"La scuola si apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica che, prima di essere un insieme di norme, è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza, locali e nazionali. L'acquisizione dell'autonomia rappresenta un momento decisivo per le Istituzioni Scolastiche. Grazie a essa si è già avviato un processo di sempre maggior responsabilizzazione condiviso dai docenti e dai Dirigenti, che favorisce altresì la stretta connessione di ogni scuola con il suo territorio".

Progettazione integrata

"È la realizzazione di progetti formativi o attività d'intesa con enti e istituzioni esterne [...] ovvero la capacità della scuola di collegare le diverse progettualità presenti nella realtà sociale e culturale, comprese le opportunità offerte dal mondo del lavoro e dall'insieme delle infrastrutture e delle agenzie di ogni tipo (assistenziali, culturali, ricreative, associative, etc...) presenti nel territorio in cui la scuola stessa opera"

Ogni progettazione integrata ha il compito, oltre che unire le forze:

- ✓ di stabilire la finalità degli interventi e il messaggio che intende trasmettere
- ✓ di prevedere una lettura da diversi punti di vista, quello degli ideatori e quello dei fruitori

senza dimenticare né l'aspetto valoriale, ideologico, culturale né quello formativo e dell'apprendimento, corredati dagli elementi contestuali del mondo sociale.

Ogni progetto si qualifica per l'intervento di trasformazione o riorganizzazione dell'esistente, ove si presenta la necessità o, al contrario, per il consolidamento di una positiva offerta formativa.

La cooperazione, formulando i suoi progetti, favorisce il controllo dei programmi, l'utilizzazione e l'ottimizzazione delle risorse, il superamento di ogni difficoltà burocratica per il raggiungimento di obiettivi comuni.

La nostra realtà

Nelle nostre realtà locali il fulcro centrale è rappresentato dai Piani per il Diritto allo Studio, nel capitolo "attività e sussidi in favore degli alunni", programmati in collaborazione con le Amministrazioni Comunali. La scuola, al termine di ogni anno scolastico, dopo aver verificato la fattibilità dei propri progetti, sottopone le proprie richieste alle Amministrazioni Comunali, declinando le proposte per il successivo anno scolastico. Generalmente la scuola riceve risposta entro il mese di novembre.

La difficoltà maggiore con la quale la scuola si deve destreggiare è quella della non corrispondenza fra scansione amministrativa (anno solare) e quella scolastica (anno scolastico), per cui in realtà le attività di settembre sarebbero da prevedere al termine del 2° quadrimestre dell'anno scolastico precedente.

Ecco perché è necessaria una collaborazione in tempi stretti e precisi.

Questo vale non solo per le Amministrazioni Comunali, ma anche per qualsiasi altro "Sostenitore" di attività sia esso pubblico o privato.

3.3 Gli organi collegiali della scuola

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, DI INTERCLASSE E DI CLASSE

Il consiglio di Intersezione è pertinente alla scuola dell'Infanzia e è così composto:

- o docenti delle sezioni dello stesso plesso
- o un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate.

Il consiglio di Interclasse relativamente alla scuola Primaria è formato da:

- o docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso
- o un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate.

Il consiglio di classe è un Organo proprio della scuola Secondaria e si avvale dell'apporto:

- o dei docenti della classe
- o dei rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe.

I consigli di intersezione e di interclasse e di classe sono presieduti dal Dirigente scolastico oppure da un docente, membro del consiglio, a tal fine delegato; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di:

- formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non in servizio nell'Istituto, ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

Fanno altresì parte del Collegio i docenti di sostegno che assumono la contitolarità di classi dell'Istituto.

Il Collegio dei Docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto.

In particolare:

- cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere garantendo il rispetto della libertà di insegnamento propria di ciascun docente;
- formula proposte al dirigente scolastico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Circolo o d'Istituto;
- delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la periodizzazione dell'anno scolastico;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, misure volte al miglioramento dell'attività scolastica;
- provvede all'adozione dei libri di testo proposti dai Consigli di Interclasse o di Classe e alla scelta dei sussidi didattici, previa verifica delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio di Circolo o d'Istituto,;
- adotta o promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione;
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti del circolo o dell'istituto;
- propone i docenti coordinatori di plesso e di classe, i quali, se nominati, sostituiscono il Dirigente nel presiedere gli organi collegiali;
- elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto;
- programma ed attua le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap;
- esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, socio-psico-pedagogici e di orientamento.

Nell'adottare le proprie deliberazioni il Collegio dei Docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e/o di Classe.

CONSIGLIO D'ISTITUTO E GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio di Istituto è costituito da rappresentanti:

- o del personale docente,
- o del personale amministrativo, tecnico e ausiliario,
- o dei genitori degli alunni

e dal Dirigente scolastico.

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio, a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento.

Il Consiglio di Istituto elegge al suo interno una giunta esecutiva, composta da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e da due genitori.

Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il capo dei servizi di segreteria che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa.

Le riunioni del Consiglio hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

Il Consiglio di Istituto e la giunta esecutiva hanno una durata triennale.

Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento. Esso delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto.

Il Consiglio di Istituto ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:

- adozione del regolamento interno dell'Istituto e approvazione del P.T.O.F.;
- acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi, informatici e le dotazioni librerie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;
- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- criteri generali per la programmazione educativa;
- criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extra-scolastiche con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
- promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- nomina di un docente e di due genitori nel comitato di valutazione.

Il Consiglio di Istituto indica, altresì i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei Consigli di Intersezione, di Interclasse o di Classe; esprime parere

sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.

Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento e le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici. Sulle materie di sua competenza, predispone annualmente una relazione a disposizione degli organi di controllo competenti.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI

Il Comitato di Valutazione ha durata triennale, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- o tre docenti dell'Istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto;
- o due rappresentanti dei genitori, scelti dal Consiglio di Istituto;
- o un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti.

Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui sopra ed è integrato dal docente a cui sono date le funzioni di tutor. Questo Comitato valuterà anche il servizio di cui all'articolo 448 del TU della scuola su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico. Eserciterà altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 TU Scuola. Ovvero, trascorsi due anni dalla data dell'atto con cui fu inflitta la sanzione disciplinare, il dipendente che, a giudizio del comitato per la valutazione del servizio, abbia mantenuto condotta meritevole, può chiedere che siano resi nulli gli effetti della sanzione, esclusa ogni efficacia retroattiva.

3.ORGANIZZAZIONE DELL'ACCOGLIENZA

4.1 Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia l'accoglienza si svolge in due momenti:

- durante il mese di Giugno viene organizzato l'OPEN DAY invitando i bambini nuovi iscritti a trascorrere alcune ore nella scuola offrendo loro la possibilità di conoscere l'ambiente, i materiali, i compagni e le insegnanti.
In questa occasione, una parte del tempo viene dedicata a giochi comunitari finalizzati alla presentazione e alla conoscenza reciproca, l'altra all'espressione personale attraverso il gioco libero. Ai genitori viene consegnato un promemoria, contenente alcune indicazioni pratiche.
- A Settembre, durante la prima settimana di scuola, per accogliere i bambini in un tempo più disteso, significativo e rispettoso dei loro bisogni personali, le insegnanti lavorano in compresenza per il solo turno antimeridiano.

Alla fine di ogni anno scolastico si organizza una festa alla quale partecipano sia i bambini frequentanti, sia i nuovi iscritti accompagnati dai genitori.

4.2 Scuola Primaria

Per favorire un inserimento gratificante dei bambini nelle classi prime della Scuola primaria si predispongono i seguenti momenti:

- INCONTRI con gli alunni della Scuola dell'Infanzia aventi come finalità
 - la conoscenza reciproca;
 - il rafforzamento dello spirito di amicizia e di collaborazione;
 - la conoscenza degli ambienti della futura scuola.
- INCONTRO CON LE INSEGNANTI della Scuola dell'Infanzia, per una prima conoscenza dei bambini.
- SOMMINISTRAZIONE DI PROVE OGGETTIVE E OSSERVAZIONI, per verificare i prerequisiti necessari all'ingresso alla Scuola primaria.

4.3 Scuola Secondaria di primo grado

Per favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni nelle classi prime della Scuola secondaria si predispongono le seguenti fasi:

- MOMENTO DI ATTIVITÀ COMUNITARIA, concordato dagli insegnanti, tra gli alunni dell'ultimo anno della primaria e il 1 anno della secondaria;
- INCONTRO CON GLI INSEGNANTI della Scuola primaria, per una prima conoscenza degli alunni;
- VISIONE DELLE SCHEDE DI PASSAGGIO, rilasciate dalla Scuola primaria;
- PROVE OGGETTIVE D'INGRESSO per verificare le abilità e le competenze acquisite alla Scuola primaria.

4.4 Accoglienza alunni stranieri

Nel corso del A.S.2017-2018 la commissione intercultura ha elaborato il documento [“Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”](#).

4.5 Criteri per la formazione delle pluriclassi nella scuola primaria e per le classi prime della secondaria di primo grado.

Formazione delle pluriclassi - Scuola primaria:

1. Normativa in materia di formazione pluriclassi;
2. La continuità didattica;
3. Il numero degli alunni;
4. L'eventuale inserimento degli alunni disabili;
5. Analisi di ogni altro elemento utile per un'ottimale formazione delle pluriclassi sulla base di un progetto predisposto dai docenti.

Formazione delle classi prime - Scuola Secondaria di primo Grado:

1. distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;
2. formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;
3. formazione di gruppi bilanciati rispetto alla capacità e al livello di apprendimento;
4. distribuzione proporzionata degli alunni stranieri;
5. ponderato inserimento degli alunni diversamente abili e/o con problemi di apprendimento;
6. inserimento nella medesima classe di un numero massimo di 4 alunni provenienti dallo stesso Comune.

4.ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

5.1 Finalità

Le scelte educative, elaborate dal Collegio dei Docenti, contengono le finalità educative, che la Scuola si prefigge di raggiungere, per realizzare un'adeguata crescita formativa degli alunni.

Oltre a rappresentare garanzia di trasparenza e testimonianza di operatività esse sono uno strumento volto a facilitare il dialogo tra scuola e famiglia.

Elementi indispensabili di questo itinerario formativo integrato sono:

- la condivisione collegiale delle finalità educative, arricchite dall'apporto di ciascun docente nel rispetto della libertà d'insegnamento;
- la presenza attiva dei genitori, partecipi delle scelte educative con funzione propositiva e di supporto alle iniziative;
- la collaborazione con gli enti, con le strutture e con il contesto locale, indispensabile per consolidare le iniziative educative ancorate al territorio.

Dalle scelte scaturiscono i percorsi formativi, correlati agli obiettivi ed alle finalità delineate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Per una corretta armonizzazione dell'attività dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e/o di Classe, i docenti individuano gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale, per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici.

Sulla base dei criteri espressi dal Consiglio d'Istituto, elaborano le attività riguardanti l'orientamento, la formazione integrata, i corsi di recupero, gli interventi di sostegno.

L'analisi dei bisogni formativi e la rilevazione delle condizioni individuali dei soggetti-utenti del servizio scolastico offerto da questo Istituto costituiscono, unitamente all'attenzione ai vincoli e alle risorse socio-culturali dell'ambiente di riferimento, gli atti preliminari e indispensabili per l'acquisizione delle informazioni generali e specifiche su cui impostare valide scelte educative.

Finalità della scuola dell'infanzia

- Acquisire stima, sicurezza di sé e fiducia nelle proprie capacità
- Conseguire autonomia rispetto a:
 - Indipendenza personale dall'ambiente (vestirsi, lavarsi ecc.)
 - Orientamento
 - Individuazione e elusione dai pericoli
- Scoprire e rispettare valori condivisibili (libertà, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente).
- Sviluppare abilità, capacità e creatività.

Finalità nella scuola primaria

- Acquisire stima di sé, sicurezza e fiducia nelle proprie capacità.
- Acquisire un comportamento responsabile ed autonomia nei giudizi, nelle scelte e nella assunzione degli impegni.
- Intervenire nell'ambiente in modo critico, costruttivo e creativo con scopi di miglioramento.
- Rispettare le diversità fisiche, ideologiche, culturali, etniche e religiose.

OBIETTIVI GENERALI

- Educare alla libertà nel rispetto della persona e della collettività
- Educare alla responsabilità, alla collaborazione, alla lealtà, alla sincerità, alla disponibilità
- Educare alla partecipazione e alla vita di relazione.
- Educare all'amicizia, alla solidarietà, all'aiuto reciproco e all'accettazione del diverso.
- Educare al rispetto di norme, leggi ed istituzioni.
- Educare al rispetto dell'ambiente, inteso come bene da onorare.
- Educare gli alunni all'ascolto ed alla comprensione dei messaggi nelle loro diverse forme.
- Educare allo sviluppo dell'autonomia personale.
- Acquisire le conoscenze e le tecniche specifiche di ogni disciplina.
- Acquisire gli strumenti per la comunicazione verbale e non.

Finalità nella scuola secondaria di primo grado

La Scuola Secondaria di primo grado accoglie gli studenti nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne persegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e d'istruzione personale di ciascun cittadino, accresce le capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini, all'interazione sociale.

Organizza ed accresce, attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, anche le conoscenze e le abilità in relazione alla tradizione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea e dell'ambiente di vita.

- È caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;
- cura la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione;

- aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione

OBIETTIVI GENERALI

La scuola offre la possibilità allo studente di:

- Esprimere un personale modo di essere e di porsi nei confronti di terzi;
- Interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda e influenzarlo positivamente;
- Risolvere i problemi che di volta in volta incontra;
- Riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita anche chiedendo aiuto, quando occorre;
- Maturare il senso estetico;
- Conferire senso alla vita;
- Progettare il proprio futuro;
- Educarsi:
 - alla conoscenza di sé al fine di prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità;
 - all'affettività e alla conoscenza di sé come personale, sessuale, sociale
 - ad interagire con gli altri (coetanei ed adulti);
 - alla responsabilità, alla collaborazione, alla lealtà, alla sincerità, alla disponibilità;
 - all'amicizia, alla solidarietà, all'aiuto reciproco, all'accettazione del diverso;
 - ad una alimentazione equilibrata e corretta;
 - alla salute attraverso la conoscenza e la prevenzione del disagio (fisico, psichico, intellettuale, relazionale);
 - al rispetto dell'ambiente, inteso come patrimonio della collettività;
 - al rispetto di norme, leggi ed istituzioni;
 - al rispetto di codici e regolamenti stabiliti (per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto, nei viaggi d'istruzione...).

Profilo educativo, culturale e professionale

Il Profilo educativo, culturale e professionale [...] rappresenta ciò che un ragazzo di 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere l'uomo e il cittadino che è giusto attendersi da lui al termine del primo Ciclo di istruzione.

Il traguardo può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità (il fare) apprese ed esercitate nella scuola e nelle altre istituzioni formative sono diventate competenze personali di ciascuno.

Competenze

Dopo aver frequentato la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di istruzione, grazie anche alle sollecitazioni educative offerte dalla famiglia e dall'ambiente sociale, un ragazzo è riconosciuto "competente" quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- Riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva...;
- Riflettere con spirito critico;
- Avere strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi;
- Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore
- Distinguere il diverso grado di complessità degli argomenti;
- Concepire liberamente progetti di vita di vario ordine che lo riguardino, e tentare di attuarli.

5.2 Offerta Formativa

La seguente tabella riporta i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia e le discipline del Primo ciclo d'istruzione (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado):

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro. ● Il corpo e il movimento. ● Immagini, suoni, colori. ● I discorsi e le parole. ● Conoscenza del mondo. ● I.R.C. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano. ● Lingua inglese. ● Storia Cittadinanza e Costituzione. ● Geografia. ● Matematica. ● Scienze. ● Musica. ● Arte ed immagine. ● Educazione fisica. ● Tecnologia. ● Educazione civica ● I.R.C. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano. ● Lingua inglese e seconda lingua comunitaria. ● Storia Cittadinanza e Costituzione. ● Geografia. ● Matematica. ● Scienze. ● Musica. ● Arte ed immagine. ● Educazione fisica. ● Tecnologia. ● Educazione civica ● I.R.C.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è assicurato nei modi previsti dal decreto-legge n° 62 del 2017.

5.3 Competenze

5.3.1 Competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia

AREA COMPORTAMENTALE

- Essere autonomi nelle operazioni di vita quotidiana.
- Accettare di stare con i compagni senza esclusioni, collaborando alla realizzazione di un progetto comune.
- Rispettare le regole della convivenza.
- Portare a termine un impegno.
- Esprimere i propri sentimenti e condividere emozioni con gli altri

AREA COGNITIVA

- Ascoltare e comprendere un racconto.
- Discriminare e pronunciare correttamente i suoni della lingua italiana.
- Intervenire spontaneamente ed in modo pertinente durante le conversazioni.
- Saper raccontare esperienze personali in modo logico e organico.
- Descrivere situazioni, azioni, immagini, stati d'animo.
- Percepire il corpo in rapporto allo spazio.
- Conoscere i riferimenti spaziali (dentro-fuori, alto-basso, ecc.) e quelli temporali (prima - ora - dopo, ecc.).
- Riconoscere le caratteristiche degli oggetti (forma, colore, dimensione), sapendoli ordinare e classificare.
- Conoscere alcuni quantificatori (pochi, tanti, ecc.).
- Conoscere e saper utilizzare tecniche espressive diverse.

5.3.2 Competenze in uscita dalla scuola primaria

AREA COMPORTAMENTALE

- Rispettare le regole della convivenza.
- Accettare, rispettare e collaborare con tutti i compagni.
- Rispettare materiali propri e comuni; saper gestire correttamente gli spazi comuni.
- Intervenire nelle attività in modo pertinente.
- Portare a termine gli impegni ed i lavori proposti.
- Predispone autonomamente il materiale di lavoro.

AREA COGNITIVA

- Prestare attenzione a quanto detto dagli insegnanti e dai compagni.
- Comprendere globalmente un testo orale e scritto.
- Comprendere le idee chiave di un testo orale e scritto.
- Esprimersi usando un lessico appropriato.
- Riconoscere lo scopo di un messaggio in base agli elementi verbali e non.

- Usare una corretta tecnica di lettura.
- Strutturare un discorso in modo logico, coerente ed organico.
- Scrivere correttamente, rispettando le regole grammaticali.
- Conoscere la struttura del numero.
- Conoscere il sistema di numerazione decimale.
- Saper usare con sicurezza e padronanza le 4 operazioni con i numeri naturali.
- Usare in modo coerente, mirato e specifico le terminologie scientifiche, storiche e geografiche.
- Gestire e saper controllare in modo consapevole la propria fisicità.
- Saper usare tecniche artistiche ed espressive diverse.
- Ascoltare, analizzare e comprendere fenomeni sonori e linguaggi musicali.

5.3.3 Competenze in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado

Lingua italiana

- ✓ Intervenire in modo pertinente, nelle diverse situazioni comunicative, usando la terminologia appropriata;
- ✓ comprendere e rielaborare testi di vario tipo;
- ✓ produrre testi scritti, anche argomentativi, coerenti e corretti;
- ✓ utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

Lingua inglese e francese

- ✓ Comprendere globalmente il contenuto di semplici e brevi messaggi orali e scritti;
- ✓ produrre brevi testi, sia orali sia scritti, utilizzando lessico e strutture grammaticali adeguati.

Matematica

- ✓ Assumere un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni;
- ✓ consolidare le conoscenze teoriche acquisite;
- ✓ riconoscere e risolvere problemi di vario genere;
- ✓ usare correttamente i connettivi e i quantificatori nel linguaggio naturale.

Scienze

- ✓ Affrontare e risolvere situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana;
- ✓ sviluppare semplici schematizzazioni applicandole anche ad aspetti della vita quotidiana;
- ✓ avere una visione dell'ambiente di vita come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra loro;

- ✓ conoscere i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnico.

Tecnologia

- ✓ Conoscere la terminologia specifica;
- ✓ utilizzare i materiali e gli strumenti del disegno tecnico;
- ✓ rappresentare solidi ed oggetti semplici in proiezione ortogonale, assonometria e prospettiva.

Storia

- ✓ Conoscere fatti/eventi del XIX e XX secolo e coglierne le varie relazioni;
- ✓ esporre le conoscenze storiche acquisite, usando il lessico specifico;
- ✓ operare collegamenti e argomentare le proprie riflessioni;
- ✓ usare le conoscenze e le abilità per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Geografia

- ✓ Analizzare un tema geografico e/o un territorio, utilizzando strumenti vari (carte geografiche, fotografie, immagini, dati statistici etc...);
- ✓ conoscere i diversi contesti ambientali e socio-culturali, individuare relazioni tra condizioni storiche, economiche e politiche;
- ✓ usare il linguaggio specifico nell'esposizione

Arte e Immagine

- ✓ Conoscere i codici e i criteri del linguaggio visivo;
- ✓ realizzare elaborati personali e creativi utilizzando tecniche e materiali diversi;
- ✓ leggere le opere d'arte usando il linguaggio specifico.

Musica

- ✓ eseguire in modo espressivo brani vocali/ strumentali di diversi generi e stili;
- ✓ improvvisare, rielaborare brani musicali vocali/strumentali;
- ✓ riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale;
- ✓ decodificare e utilizzare la notazione tradizionale;
- ✓ conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.

Scienze Motorie

- ✓ avere la consapevolezza delle proprie capacità motorie e dei propri limiti;
- ✓ utilizzare efficacemente le abilità coordinative e la modalità comunicativo-espressiva;
- ✓ rispettare le regole del gioco di squadra e operare scelte tattico-strategiche;

- ✓ conoscere e praticare comportamenti funzionali al benessere psico-fisico.

Educazione civica

- ✓ Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
- ✓ Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.
- ✓ Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

5.4 Certificazione delle competenze

I modelli di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione sono disponibili ai link elencati al paragrafo 5.10.

5.5 Il curricolo

I curricoli elaborati dai docenti, sulla base dei traguardi indicati dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo per la Scuola dell’Infanzia e per il Primo ciclo d’istruzione”:

- deliberano il percorso formativo della classe e di ciascun alunno con specifici interventi operativi;
- utilizzano i contributi di tutte le discipline per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- sono sottoposti sistematicamente a momenti di verifica e valutazione per adeguare le attività alle esigenze formative emergenti in itinere.

In riferimento ai suddetti curricoli, i singoli docenti elaborano il proprio Piano di lavoro.

L’intero curricolo è disponibile online a [QUESTO LINK](#).

Dall’anno scolastico 2020/2021 viene aggiunto al link di cui sopra il curricolo di Educazione Civica disponibile al seguente indirizzo

Scuola Primaria [QUESTO LINK](#)

Scuola Secondaria di Primo Grado [QUESTO LINK](#)

5.6 Regolamento di Istituto

L’intero regolamento è disponibile online a [QUESTO LINK](#).

5.7 Integrazione Protocollo Covid-19

A seguito dell’Emergenza Covid -19 l’Istituto Comprensivo emana un’integrazione al Regolamento d’Istituto valido per il periodo d’emergenza. [QUESTO LINK](#)

5.8 Il tempo scuola

SCUOLA	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA di 1° grado		
SERINA			Da LUNEDÌ a SABATO	30 h antimeridiane	Da LUNEDÌ a SABATO	30 h antimeridiane	
BRACCA	Da LUNEDÌ a VENERDÌ	40h					
COSTA SERINA	Da LUNEDÌ a VENERDÌ	40h	Da LUNEDÌ a VENERDÌ	35 h Mattino e pomeriggio con mensa	Lunedì Mercoledì Venerdì	Mattino e pomeriggio con mensa	36h
					Martedì Giovedì Sabato		
OLTRE IL COLLE			Da LUNEDÌ a SABATO	30 h antimeridiane			
ALGU A RIGOS A	Da LUNEDÌ a VENERDÌ	40h					

L'ORARIO DELLE LEZIONI

SCUOLA	INFANZIA		PRIMARIA			SECONDARIA di 1° grado			
SERINA			Da LUNEDÌ a SABATO	Entrata	Uscita	Da LUNEDÌ a SABATO	Entrata	Uscita	
				8,10	13,10		8,10	13,10	
BRACCA	Da LUNEDÌ a VENERDÌ	Entrata	Uscita						
		8,00	16,00						
COSTA SERINA	Da LUNEDÌ a VENERDÌ	Entrata	Uscita	Da LUNEDÌ a VENERDÌ	Entrata	Uscita	Lunedì Mercoledì Venerdì	Entrata	Uscita
		8,10	16,10		8,10	15,10	8,10	15,10	Martedì Giovedì Sabato

SCUOLA	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA di 1° grado
OLTRE IL COLLE			Da LUNEDÌ a SABATO	Entrata	Uscita
				8,05	13,05
ALGUA RIGOSA	Da LUNEDÌ a VENERDÌ	Entrata	Uscita		
		8,05	16,05		

5.9 Adempimenti dei docenti

I docenti devono attenersi ai seguenti compiti:

- elaborazione della programmazione disciplinare con riferimento al curricolo verticale dell'istituto che riporta contenuti, obiettivi di apprendimento, traguardi per lo sviluppo delle competenze, metodologie di insegnamento e peculiarità legate a didattiche inclusive.
- Stesura della relazione finale nella quale vengono evidenziati gli aspetti salienti dell'anno scolastico appena concluso (livelli di apprendimento, quantità e qualità dei contenuti svolti, gradi di funzionamenti degli organi collegiali, rapporti con le famiglie, eventuali aspetti da rimarcare).
- Formulazione di un documento di sintesi dei contenuti svolti in classe, da leggere e condividere con gli alunni (Scuola Secondaria di primo grado)???
- Compilazione ad inizio anno scolastico della programmazione annuale del Consiglio di Classe, da parte dei coordinatori della Scuola Secondaria. In tale documento, sottoscritto da tutti i docenti, vengono descritte le fasce di livello di apprendimento, gli aspetti relazionale e motivazionale, le attività pianificate per l'anno scolastico (visite di istruzione, progetti previsti dal POF, etc...), i criteri metodologici e le modalità di valutazione decise in sede di Collegio Docenti.
- Stesura di una relazione finale relativa alle classi che devono sostenere l'esame di fine ciclo da parte dei coordinatori delle classi terze della Scuola Secondaria. Il documento viene consegnato al Presidente della Commissione d'esame e caratterizza la storia della classe durante il triennio della Scuola Secondaria.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015, i docenti della Scuola Secondaria per tutti i sopraelencati documenti, eccezion fatta per il documento di cui al punto e), nell'ottica della dematerializzazione, redigono i suddetti in forma multimediali (file PDF).

5.10 Metodologie di insegnamento

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi, la didattica utilizzerà opportunamente:

- la lezione frontale, come necessario momento pre-informativo e riepilogativo
- il lavoro individuale o per gruppi volto a consolidare nozioni o abilità acquisite

- le nuove tecnologie informatiche, gli audiovisivi, le uscite didattiche, gli interventi di esperti come mezzi idonei a stimolare l'interesse e ad ampliare le cognizioni
- le attività di laboratorio scientifico-tecnico e linguistico come momenti applicativi e di apprendimento
- la libera espressività (sia attraverso il linguaggio verbale orale e scritto sia attraverso le forme figurative, musicali e tecniche)
- metodo collegiale: partecipazione alle attività della classe
- metodo della ricerca guidata e della comunicazione
- metodo strutturale: avviamento alla conoscenza della struttura fondamentale delle discipline
- metodo dell'esperienza (dall'esperienza a principi, dai principi all'esperienza).

5.11 DDI

La pandemia che ha investito l'Umanità in questo anno 2020, impone misure drastiche di contenimento del virus, compreso l'abbandono della sede scolastica e delle tradizionali metodologie d'insegnamento.

Il documento che segue prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse promuovendo la didattica a distanza (DDI) al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento".

Il Collegio dei docenti in data 12 ottobre all'unanimità ha approvato il documento che regola questa nuova metodologia e che viene riportato al seguente link. [LINK](#)

5.12 Valutazione disciplinare e del comportamento

La valutazione quadrimestrale

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione consiste nella stesura di una scheda per la conoscenza del percorso formativo del bambino.

Le schede sono differenti per le tre fasce d'età ed in esse vengono evidenziati:

- i dati personali;
- i processi di crescita;
- gli obiettivi raggiunti nei campi di esperienza.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione è il processo che osserva la qualità del servizio scolastico con strumenti il più possibile oggettivi, al fine di favorire la riflessione, promuovere l'efficacia e puntare al successo formativo.

Prevede:

- L'analisi dell'insegnamento (esame analitico dei procedimenti e dei risultati dell'attività dei docenti);

- L'analisi dell'apprendimento degli alunni (verifica delle abilità/competenze e processi di maturazione globale);
- L'analisi dell'organizzazione del sistema scuola (controllo e adeguamento degli indicatori di efficienza: livello di partecipazione, orari, modalità di comunicazione, strutture, ...).

Richiede:

- Una valutazione iniziale con funzione conoscitiva;
- Una valutazione in itinere con funzione formativa;
- Una valutazione finale con funzione sommativa.

Utilizza:

- Osservazioni sistematiche, verifiche scritte ed orali per il processo di apprendimento degli alunni;
- Confronti fra insegnanti, fra insegnanti e alunni, fra insegnanti e genitori, fra insegnanti e operatori esterni, per la qualità dell'insegnamento e della organizzazione scolastica.

I documenti relativi alle valutazioni disciplinari e del comportamento ed i modelli delle schede di valutazione sono disponibili ai seguenti link:

- [documenti valutazione della scuola dell'INFANZIA](#)

- [documenti valutazione della scuola PRIMARIA](#)

- [documenti valutazione della scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO](#)

CRITERI GENERALI PER ESPRIMERE LA VALUTAZIONE FINALE

Nella valutazione finale i docenti vaglieranno i seguenti fattori:

- situazione di partenza
- impegno
- partecipazione
- progressi o regressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- profitto
- fattori socio-culturali

Il risultato finale, a completamento dell'anno scolastico, sarà dato dalla valutazione nelle singole discipline.

Criteri di valutazione dell'Esame conclusivo del primo ciclo

La valutazione finale degli alunni scaturirà dalla media aritmetica derivante dal giudizio di ammissione, espresso in decimi (calcolato come media tra i risultati raggiunti da ogni allievo nel corso dell'intero percorso formativo - I, II e III anno) e dalla media delle valutazioni di ciascuna prova d'esame (Italiano, Inglese, Francese, Matematica, colloquio orale). Tutti i valori espressi in decimi, saranno arrotondati all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. La sottocommissione si riserva la possibilità, qualora si presentasse la necessità, di incrementare la valutazione complessiva.

L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo sarà accompagnato da una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'allievo.

5.12 La progettazione extracurricolare

Per richiedere di effettuare attività, progetti e uscite sono state predisposte apposite schede:

- ◆ Scheda presentazione progetto o attività ([LINK](#)),
- ◆ Scheda monitoraggio progetto o attività ([LINK](#)),
- ◆ Scheda visite/viaggi di istruzione ([LINK](#));
- ◆ Scheda per proposte “Piano Diritto allo Studio” ([LINK](#)).

5.13 Il libretto scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Palma il Vecchio ,48 -24017 SERINA (BG)

☎ 0345/66067 – 📠 0345/66117 – Cod. Scuola: BGIC87400A

Cod. Fiscale: 85003170165 - @ <https://www.icserina.edu.it> - E-mail: bgic87400a@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO _____ / _____

LIBRETTO SCOLASTICO PERSONALE

Alunno / a _____

Classe _____ Sez. _____

Residente nel Comune di _____

In Via _____ n° _____

Recapito Telefonico: _____

AVVERTENZE IMPORTANTI

Il presente libretto costituisce un importante strumento operativo che l'alunno deve sempre avere con sé durante lo svolgimento delle lezioni.

L'alunno deve esibire il libretto tutte le volte che i docenti e/o il dirigente scolastico ne facciano espressamente richiesta.

Si richiede all'alunno la massima cura nel mantenere il presente libretto in uno stato decoroso e funzionale all'uso.

L'accertamento di eventuali episodi di manomissione o alterazione del contenuto delle comunicazioni sarà oggetto di valutazione del Consiglio di classe che ha la facoltà di comminare eventuali sanzioni disciplinari a carico dell'alunno.

Detti episodi saranno tenuti in considerazione nella formulazione del giudizio globale relativo al comportamento.

Nel caso in cui un docente accertasse l'avvenuto smarrimento del libretto, verrà tempestivamente informato il Dirigente Scolastico che provvederà a convocare il genitore dell'alunno.

Firma dei genitori o di chi ne fa le veci

N°	Nome e Cognome (in stampatello)	Grado di parentela	Firma Leggibile
1			
2			

Visto: Il Dirigente Scolastico

GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

N°	DATA	Motivo	Firma genitore	Firma docente
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

5.14 Bisogni educativi speciali

Organizzazione interna e territoriale per l'inclusione

In data 21 novembre 2013 è stato presentato un accordo di programma finalizzato alla riorganizzazione territoriale complessiva della rete dei centri territoriali di supporto.

Il C.T.I. (Centro Territoriale Inclusione) comprende gli istituti comprensivi e istituti superiori dell'Isola Bergamasca e Bassa Val S. Martino, Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almé.

Le finalità del C.T.I. sono:

- Sostenere e qualificare il processo di integrazione di tutti gli alunni con disabilità frequentanti le sezioni e le classi delle scuole di ogni ordine e grado.
- Fornire risposte concrete alle esigenze poste dalla presenza nelle classi comuni di alunni con disabilità di vario livello e BES.
- Favorire la collaborazione e le sinergie tra le scuole con lo scambio di esperienze e strumenti favorendo l'incontro periodico delle figure operanti nelle scuole preposte all'integrazione (Funzioni Strumentali...).
- Costituire un punto di riferimento per le famiglie, le persone con disabilità, i Dirigenti Scolastici e gli insegnanti, gli operatori delle diverse istituzioni, delle associazioni, del volontariato coinvolti nel processo di integrazione scolastica e sociali.
- Favorire la collaborazione tra istituzioni, associazioni, no profit e volontariato.
- Propone attività di informazione, studio, formazione e ricerca nell'area prioritaria dell'integrazione scolastica.
- Raccoglie e diffonde significative esperienze di integrazione.
- Coordina lo scambio di sussidi, attrezzature e ausili tra le scuole diverse.
- Costruisce ed aggiorna la mappa delle risorse presenti sul territorio.
- Mantiene un collegamento in rete con tutte le agenzie territoriali (Piani di Zona, NPI, associazioni...)
- Fornisce consulenza in merito alle problematiche relative all'inclusione ed alla costruzione del progetto di vita.

Sede

Il centro ha sede presso la scuola secondaria di primo grado di Suisio.

I modelli utilizzati dagli insegnanti per la compilazione del [PDP](#) (alunni BES e DSA), del [Fascicolo Personale](#) (alunni con certificazione H), del [Piano di Studi Personalizzato](#) per gli alunni stranieri della Scuola Primaria e il Piano di studi personalizzato per alunni stranieri della Scuola Secondaria di Primo Grado (cliccando sul nome dei documenti si aprono i file relativi).

5.15 Orientamento

Le attività che si svolgono nei vari gradi di scuola devono mettere ciascun allievo nelle condizioni di scoprire in sé capacità, attitudini e spirito critico, al fine di poter così individuare la propria “strada”, sicuro di poter contare su una personale autonomia di scelta. Dalle “Linee guida Nazionali per l’Orientamento Permanente” del 19/02/2014 si legge:

“L’orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell’infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere sé stessi, l’ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.” E ancora:” L’orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l’arco della vita, è presente nel processo educativo sin dalla scuola primaria ed è trasversale a tutte le discipline”

Continuando nel percorso già intrapreso negli anni precedenti, l’azione educativa volgerà all’assunzione di comportamenti e all’adozione di procedure necessarie per:

- Coordinare le azioni di contrasto della dispersione scolastica
- Riattivare alcuni interventi delle scuole superiori che garantiscano l’informazione

Il percorso relativo all’orientamento scolastico-professionale costituisce parte integrante del curricolo di studio e si articola in una serie di attività di supporto dello studente all’elaborazione di una realistica immagine di sé che gli consenta di intraprendere un corso di studi superiore coerente e consapevole.

5. VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

6.1 Priorità ed obiettivi di processo indicati nel RAV

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel **lungo periodo** attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. Si suggerisce di specificare quale delle quattro aree degli Esiti si intenda affrontare (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza) e di articolare all'interno quali priorità si intendano perseguire (es. Diminuzione dell'abbandono scolastico; Riduzione della variabilità fra le classi; Sviluppo delle competenze sociali degli studenti di secondaria di I grado, ecc.). Si suggerisce di individuare un numero limitato di priorità (1 o 2) all'interno di una o due aree degli Esiti degli studenti. I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo. Essi pertanto sono riferiti alle aree degli Esiti degli studenti (es. in relazione alla priorità strategica "Diminuzione dell'abbandono scolastico", il traguardo di lungo periodo può essere definito come "Rientrare nella media di abbandoni provinciali e precisamente portare gli abbandoni dell'istituto entro il 10%"). E' opportuno evidenziare che per la definizione del traguardo che si intende raggiungere non è sempre necessario indicare una percentuale, ma una tendenza costituita da traguardi di riferimento a cui la scuola mira per migliorare, ovvero alle scuole o alle situazioni con cui è opportuno confrontarsi per migliorare.

PRIORITÀ

- Inserimento alunni stranieri
- Miglioramento dei risultati scolastici
- Impostazione di una rete di collaborazione con gli istituti del comprensorio per acquisire con regolarità gli esiti degli scrutini delle classi prime.

DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO

- Preparazione di un piano di studi personalizzato
- Coordinamento della valutazione in itinere primaria e secondaria

6.2 Piani di miglioramento

TRAGUARDO

- Predisposizione di un piano di studi personalizzato per alunni stranieri
- Valutazione in itinere degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado
- feedback degli Istituti Superiori per adeguare la tipologia dei contenuti proposti tenendo conto delle differenze di risultato tra i diversi indirizzi

L'intero piano è disponibile online a [QUESTO LINK](#).

6. RISORSE E STRUMENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

7.1 Fabbisogno risorse umane

7.1.1 Organico docenti

Organico scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado - posti comuni e di sostegno (al 28/10/20)

ORGANICO POSTI COMUNI E SOSTEGNO: infanzia - primaria		
PLESSO DI SERINA		
SEZIONI	DOCENTI SCUOLA COMUNE	DOCENTI SOSTEGNO
PRIMARIA	154 ore	55 ore
	10 ore IRC	
	7 ore INGLESE	
PLESSO DI OLTRE IL COLLE		
SEZIONI	DOCENTI SCUOLA COMUNE	DOCENTI SOSTEGNO
PRIMARIA	93 ore	22 ore
	6 ore IRC	
	8 ore INGLESE	
PLESSO DI BRACCA		
INFANZIA	60	0 ore
	1,30 ore IRC	
PLESSO DI COSTA SERINA		
SEZIONI	DOCENTI SCUOLA COMUNE	DOCENTI SOSTEGNO
PRIMARIA	165 ore	33 ore
	10 ore IRC	
	5 ore INGLESE	
INFANZIA	65 ore	0 ore
	1,30 ore IRC	
PLESSO DI RIGOSA		
SEZIONI	DOCENTI SCUOLA COMUNE	DOCENTI SOSTEGNO

INFANZIA	75 ore	
	1,30 ore IRC	

ORGANICO POSTI COMUNI E SOSTEGNO: scuola secondaria di 1° grado

N.	MATERIA	ORE
1	LETTERE	18
2	LETTERE	18
3	LETTERE	18
4	LETTERE	18
5	LETTERE	19
7	SC. MATEM.	18
8	SC. MATEM.	19
9	SC. MATEM.	18
10	FRANCESE	18
11	INGLESE	18
12	INGLESE	6
13	ARTE	16
14	MUSICA	20
15	MUSICA	18
16	TECNOLOGIA	16
17	ED. FISICA	16
18	RELIGIONE	8
19	SOSTEGNO H.	18
20	SOSTEGNO H.	18
21	SOSTEGNO H.	18
22	SOSTEGNO H.	18
23	SOSTEGNO H.	9

7.1.2 Organico ATA

PERSONALE ATA A.S. 2018-2019		
	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
PERSONALE ATA	3 organico di diritto	12 + 5 COVID

7.2 Organico per il potenziamento dell'offerta formativa

7.2.1 Organico docenti

Nei sottostanti prospetti viene evidenziato il fabbisogno di docenti nel triennio di riferimento

Parte rivedibile annualmente dopo le iscrizioni

Plesso	A.S. 2019-2020			A.S. 2020-2021			A.S. 2021-2022		
	Pos ti co mu ni	Sos teg no	Pot enz iat o	Pos ti co mu ni	Sos teg no	Pot enz iat o	Pos ti co mu ni	Sos teg no	Potenzia to
Plesso Scuola Infanzia di Rigosa	2			2			2		
Plesso Scuola Infanzia di Bracca	2			2			2		
Plesso Scuola Infanzia di Costa Serina	2			2			2		
Plesso Scuola Primaria di Oltre il Colle	4 + 5 ore	1	6 ore	4 + 5 ore	1	6 ore	4 + 5 ore	1	6 ore
Plesso Scuola Primaria di Serina	7 + 6 ore	2+11h	14 ore	7 + 6 ore	2+11h	14 ore	7 + 6 ore	2+11h	14 ore
Plesso Scuola Primaria Costa Serina	7 + 12 ore	1	5 ore	7 + 12 ore	1	5 ore	7 + 12 ore	1	5 ore

Personale docente (Scuola secondaria)									
	A.S. 2019-2020			A.S. 2020-2021			A.S. 2021-2022		
	Pos ti co mu ni	Sos teg no	Pot enz iat o	Pos ti co mu ni	Sos teg no	Pot enz iat o	Pos ti co mu ni	Sos teg no	Potenzia to
cl. concorso AD00		4			3			4	
cl. concorso A001	16 ore			16 ore			14 ore		
cl. concorso A049	16 ore			16 ore			14 ore		
cl. concorso A030	16 ore		1	16 ore		1	14 ore		1
cl. concorso A060	16 ore			16 ore			14 ore		
cl. concorso A022	5+5 ore		2	5 + 5 ore		2	4+13 ore		2
cl. concorso A028	3 + 2 ore		2	3 + 2 ore		2	2 + 14 ore		2
cl. concorso AA25	16 ore			16 ore			14 ore		
cl. concorso AB25	1 + 6 ore			1 + 6 ore			1 + 3 ore		
Religione Cattolica	8 ore			8 ore			7 ore		

7.2.2 Organico ATA

Nel sottostante prospetto viene evidenziato il fabbisogno del personale ATA nel triennio di riferimento

Parte rivedibile annualmente

Plesso	A.S. 2019-2020		A.S. 2020-2021		A.S. 2021-2022	
	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
Sede Centrale	3	12	3	12	3	12

7.INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE

8.1 Infrastrutture attuali

SITUAZIONE ATTUALE INFRASTRUTTURE												
PLESSI E SEZIONI	AULE CLASSI	AULA MUSICA	AULA INFORMATICA	AULA ARTISTICA	AULA L2	AULA H.	AULA PROIETTORE	PALESTRA	MENSA	AULA DOC.		
PL. SERINA		1	1	1				1	1			
PRIMARIA	5											1
SECONDARIA	5						1					1
PL. OLTRE IL COLLE			1				1	1				
PRIMARIA	3									1		
PL. COSTA SERINA												
INFANZIA	4							1	1			
PRIMARIA	5					1			1			
SECONDARIA	3		1	1		1			1			
PL. BRACCA												
INFANZIA	2								1	1		
PL. RIGOSA												
INFANZIA	1								1			

8.2 Infrastrutture da incrementare

SITUAZIONE ATTUALE INFRASTRUTTURE (DA INCREMENTARE)												
PLESSI E SEZIONI	AULE CLASSI	AULA MUSICA	AULA INFORMATICA	AULA ARTISTICA	AULA L2	AULA H.	AULA PROIETTORE	PALESTRA	MENSA	AULA DOC.		
PL. SERINA		1	1	1				1	1			
PRIMARIA	5				1	1					1	1
SECONDARIA	5				1	1					1	1
PL. OLTRE IL COLLE			1				1	1				
PRIMARIA	3			1	1				1			
PL. COSTA SERINA												
INFANZIA	4							1	1	1		
PRIMARIA	5		1			1	1		1	1		
SECONDARIA	3			1	1	1			1			
PL. BRACCA												
INFANZIA	2						1	1	1	1		
PL. RIGOSA												
INFANZIA	1						1	1	1	1		

8.3 Fabbisogno attrezzature

Parte rivedibile annualmente

PLESSI E SEZIONI	AULE CLASSI	POTENZIAMENTO AULA INFORMATICA	LIM
PL. SERINA			
PRIMARIA	5		
SECONDARIA	5		
PL. OLTRE IL COLLE		COMPUTER	
PRIMARIA	3		
PL. COSTA SERINA		4 COMPUTER	
INFANZIA	4		1 LIM INFANZIA
PRIMARIA	5		
SECONDARIA	3		
PL. BRACCA			
INFANZIA	1	1 COMPUTER	1 LIM INFANZIA
PL. RIGOSA			
INFANZIA	2	1 COMPUTER	1 LIM INFANZIA

Il fabbisogno risulta evidenziato con il rosso

8. ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL POTENZIAMENTO

9.1 Progetto recupero, consolidamento e potenziamento italiano e matematica scuola primaria e secondaria

FINALITÀ

Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero - consolidamento e potenziamento delle abilità di base già possedute.

DISCIPLINE INTERESSATE:

- **Italiano**/area linguistica: recupero ortografico, lessicale, abilità della lettura, esercizi di rielaborazione, riordino logico dei contenuti con l'aiuto di schemi guidati.
- **Matematica**/area logico-matematica: recupero delle tecniche di calcolo, attività di osservazione e confronto, problemi e quesiti con difficoltà progressive.

OBIETTIVI

L'attività di **recupero** si proporrà di:

- stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio, attraverso l'individualizzazione dei percorsi
- rafforzare le abilità linguistiche e logico- matematiche
- innalzare il tasso di successo scolastico.

L'attività di **consolidamento** sarà finalizzata a:

- potenziare le abilità linguistiche e logico- matematiche
- migliorare la capacità di riconoscimento delle strutture linguistiche
- sviluppare le capacità critiche.

L'attività di **potenziamento** avrà lo scopo di:

- innalzare le capacità dei singoli attraverso l'approccio a testi sempre più elaborati
- sviluppare le capacità critiche.

Quanto descritto verrà svolto attraverso:

- lavori in gruppi di livello
- rotazione dei gruppi sulle attività
- recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà
- consolidamento e potenziamento per gli alunni che hanno già raggiunto gli obiettivi in modo discreto e ottimale.

AZIONI E TEMPI

Scuola Primaria: per realizzare il progetto sono necessari 4 docenti per tutta la scuola primaria dell'istituto.

Scuola Secondaria: un docente di matematica più un docente di italiano in ogni plesso.

I docenti in equipe avranno il compito di individuare le modalità organizzative più efficaci, in rapporto al numero di alunni che potrebbero trarre vantaggio da azioni di recupero, consolidamento e potenziamento.

9.2 Progetto: laboratorio d'informatica

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il progetto ha lo scopo di attivare abilità e consolidare capacità legate a diverse discipline scolastiche e a specifici aspetti dell'apprendimento.

L'approccio ai mezzi informatici consente agli alunni di riesaminare il proprio modo di pensare e rielaborare il sapere, di progettare e di realizzare; inoltre fornisce nuove occasioni per lo sviluppo della creatività, dell'elasticità mentale e dell'apprendimento.

Il mezzo informatico è uno strumento "trasversale" che può spaziare in ogni area conoscitiva ed intersecarsi con discipline diverse, dall'aritmetica alla lingua straniera, dalla lingua alla geometria, dalla geografia alla storia...

SVILUPPO DEL PROGETTO

Formazione di tre gruppi di livello

- **PRIMO LIVELLO:** accendere il computer - usare il mouse e la tastiera in programmi già aperti - uscire da Windows e spegnere il computer
AREE DI LAVORO: word - Paint - cd rom - altri programmi
- **SECONDO LIVELLO:** avviare un programma e salvare files in cartelle predisposte
AREE DI LAVORO: menu a barre - gestire risorse
- **TERZO LIVELLO:** creare e gestire cartelle e sottocartelle, gestire i files, utilizzare più programmi.
AREE DI LAVORO: gestione risorse - gestire scanner e immagini - gestire la stampante

Vengono quindi proposti cinque nuclei di lavoro trasversali a diverse discipline

- Creazione, elaborazione, utilizzo di immagini
- Elaborazioni testi ed impaginazione
- Iper testi ed ipermedia
- Consultazioni di opere multimediali
- Esercitazioni logiche, matematiche e geometriche

METODOLOGIA

Si presume un prevalente utilizzo del laboratorio, data la buona propensione degli alunni per l'attività al computer; in particolare viene privilegiato il lavoro a coppie in modo che i bambini possano consultarsi a vicenda. Ogni nuovo argomento viene presentato e illustrato in classe, dove gli alunni possono intervenire per eventuali chiarimenti o per portare il loro contributo; i bambini vengono poi accompagnati in laboratorio dove hanno a disposizione un numero adeguato di computer su cui potersi esercitare.

AZIONI E TEMPI

Per la realizzazione del progetto è necessaria nel plesso di Serina la presenza di un docente che segua i tre gruppi di livello per un totale di 22 ore la settimana.

Per i plessi di Oltre il Colle e Costa Serina dove vi è un numero inferiore di alunni, un docente più 11 ore.

Nella scuola secondaria di primo grado viene richiesto un docente di tecnologia su tutto l'istituto per lavorare con i ragazzi sul terzo livello del progetto.

9.3 Attività connesse all'utilizzo dei docenti di organico potenziato

Numero docenti	Classe concorso	Sede di servizio	Motivazione della scelta	Attività
1	EEEE (scuola primaria)	Scuola Primaria di Serina	Copertura di 11 per il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico	Docente curricolare
4	EEEE (scuola primaria)	Scuola Primaria plessi di: Oltre il Colle, di Bracca, di Costa Serina e di Serina	Necessità di rinforzo dell'organico dei plessi per effettuare attività didattiche in gruppi di livello per italiano e matematica Disponibilità per supplenza in caso di assenza dei docenti della scuola primaria.	Attività di docenza per la realizzazione del progetto al punto 9.1 relativo alle attività di: recupero, rinforzo e potenziamento; inoltre i docenti effettueranno le supplenze dei docenti curricolari mancanti.
2	EEEE (scuola primaria)	Scuola Primaria Plessi di: Oltre il Colle, di Costa Serina e di Serina	Attività di lavoro per gruppi di livello per informatica. Disponibilità per supplenza in caso di assenza dei docenti	Realizzazione del progetto al punto 9.2: gruppi di livello attività informatica

			della scuola primaria.	
Numero docenti	Classe concorso	Sede di servizio	Motivazione della scelta	Attività
4	Scuola Secondaria 2 docenti di A059; 2 docenti di A043;	Scuola Secondaria Plessi di: Serina, Costa Serina	Effettuare attività didattiche in gruppi di livello per italiano e matematica Disponibilità per supplenza in caso di assenza dei docenti della scuola secondaria.	Attività di docenza per la realizzazione del progetto al punto 9.1 relativo alle attività di: recupero, rinforzo e potenziamento; inoltre i docenti effettueranno le supplenze dei docenti curricolari mancanti.
1	Scuola Secondaria 1 docente di A032 (già assegnato in fase C)	Scuola Secondaria Plessi di: Serina, Costa Serina	Attività di lavoro per gruppi di livello per informatica. Disponibilità per supplenza in caso di assenza dei docenti della scuola secondaria. (Docente A032 assegnato in fase C)	Realizzazione del progetto al punto 9.2: gruppi di livello attività informatica

9.4 Attività da svolgere in relazione agli esiti dei test invalsi

Le attività proposte per incrementare gli esiti delle prove invalsi sono elencate nel progetto al punto 9.1

9.5 Attività relative a partecipazioni a reti di scuole

Sono poste in essere le seguenti adesioni a reti/associazioni:

- Rete S.O.S.
- Centro territoriale per l'inclusione (CTI) per consulenza: funzione strumentale handicap/BES/DSA e funzione strumentale stranieri
- Ambito 1
- Associazione ASABERG Associazione delle Scuole Autonome di Bergamo

9.6 Attività relative ad iniziative e progetti realizzati con soggetti esterni

Il nostro Istituto accoglie tutti gli elementi innovativi che realmente possono migliorare ed ulteriormente qualificare l'offerta formativa maggiormente rispondente alle esigenze del territorio, in accordo con gli Enti locali.

Per questo motivo ogni anno vengono sviluppati progetti che coinvolgono le associazioni ed enti del territorio, interagendo così con la realtà della Valle in cui si trova il nostro istituto. Tra le varie associazioni ed enti vi sono: l'Avis, l'Ana, il Centro per anziani, lo sci club, la Biblioteca, la Banca Credito Cooperativo e il Banco Popolare Cooperativo, Corpo Musicale di Serina e Oltre il Colle, A.P.I., AIDO, Arma dei Carabinieri, Associazione allevatori.

9.7 Attività formative rivolte ai docenti e al personale ATA

Si prevedono, per il triennio di riferimento, le seguenti attività:

- Formazione specifica per:
 - l'utilizzo del software relativi alla Lavagna Interattiva Multimediale per *i docenti della scuola primaria e secondaria*;
 - la familiarità con i programmi di gestione del registro elettronico;
 - la digitalizzazione utile per un'eventuale DAD;
 - l'approfondimento dell'attuale didattica
- Aggiornamento obbligatorio per *tutto il personale scolastico* relativamente agli adempimenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Corso per *DSGA* su normativa ed adempimenti derivanti dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione digitale.
- Corso per *docente* referente dei laboratori di informatica sulla gestione e manutenzione di piccole reti digitali.
- Progetti di formazione ed autoformazione per la figura dell'animatore digitale (*personale docente*).
- Corso di formazione per pratiche previdenziali e pensionistiche (*assistenti amministrativi*).
- Corso per la gestione e l'utilizzo del materiale di pulizia (*collaboratori scolastici*)
- Corso di formazione sull'accoglienza ed i rapporti con l'utenza (*collaboratori scolastici*)

NB: Nell'arco del triennio, ad inizio di ciascun anno scolastico saranno valutate dal collegio dei docenti e dall'assemblea del personale ATA ulteriori iniziative in merito a corsi di aggiornamento, progetti e quant'altro sia funzionale al miglioramento professionale.

Le iniziative a cui sarà data l'adesione integreranno le attività sopraelencate e verranno riportate nelle sezioni di aggiornamento annuale predisposte, ai sensi della Legge 107, entro il mese di ottobre dell'anno di riferimento.

9. PROGETTI ATTIVATI NELL'ATTUALE ANNO SCOLASTICO 2020/2021

10.1 Attività per l'ampliamento del PTOF

Parte rivedibile annualmente

L'intero prospetto delle attività finalizzate all'ampliamento del PTOF è disponibile online a [QUESTO LINK](#)

10.2 Progetto scuola di qualità

Il progetto è consultabile al seguente [LINK](#)

10.3 Progetto di educazione musicale

Progetto / Attività	<u>Potenziamento di Educazione Musicale nella Scuola Primaria</u>
Ordine di scuola Plesso / classe/ sezione	Scuola Primaria di Serina, tutte le classi. Scuola Primaria di Costa Serina, tutte le classi. Scuola Primaria di Oltre il Colle, tutte le classi.
Motivazioni	Nell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Serina, la musica è certamente la disciplina che educa il bambino a un migliore rispetto delle regole e dei comportamenti individuali e di gruppo, per una socializzazione più consapevole e integrata. Attraverso la partecipazione attiva del fare musica, il Progetto mira a migliorare le conoscenze specifiche della disciplina attraverso una didattica inclusiva e di valorizzazione del discente, per contribuire alla crescita linguistica, dando ampio spazio all'aspetto ludico della disciplina. Attraverso un intervento riferito all'ambito del conoscere, comprendere, applicare, analizzare le proposte didattiche affrontate, siano esse brani strumentali, vocali o ascolti musicali, invenzione e riproduzione di sequenze ritmiche attraverso la pratica di Body Percussion (attività proposta per le sole classi prime e seconde).
Insegnante referente	Prof. Giovanni Marco Epis. (Scuola Secondaria).
docenti coinvolti	Le Insegnanti di classe per la Scuola Primaria di Serina, di Costa Serina, di Oltre il Colle.

Obiettivi		
	CONOSCENZE	ABILITA'
	-Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale (postura, emissione, respirazione ecc.) (classe terza, quarta, quinta).	- Sa eseguire col flauto dolce melodie di facile difficoltà, sia per imitazione, sia decifrando una notazione - Sa prendere parte in modo corretto a un'esecuzione collettiva - Sa sincronizzare il proprio ritmo con le pulsazioni di un brano musicale accompagnato da basi musicali - Sa affinare la tecnica di base del flauto dolce particolarmente nelle articolazioni (staccato-legato) -Sa abbinare la lettura ritmica all'esecuzione strumentale
	-conosce la tecnica di base del canto (Tutte le classi)	-Sa cantare con una minima intonazione -Sa riprodurre con la voce per imitazione o lettura, brani corali a una o più voci senza preclusioni di generi, epoche, stili -Sa utilizzare espressivamente la voce.
	-Conosce i compositori, le differenze, analogie e peculiarità stilistiche di musiche di epoche e generi diversi (Classe terza, quarta, quinta)	- Sa prepararsi all'ascolto con una buona concentrazione e attenzione per tutta la durata del brano musicale - Sa ascoltare una lezione di musica con responsabilità e concentrazione -Sa individuare le funzioni esercitate dalla musica
	-Conosce la notazione tradizionale (classe terza, quarta, quinta)	-Sa applicare e utilizzare le figure musicali (dalla semibreve alla croma) e le pause in dettati ritmici e melodici di facile difficoltà. Sa riprodurre a ritmo col movimento corporeo sequenze ritmiche dettate dall'insegnante (Body Percussion) (solo Classe Prima e Seconda.)
Con riferimento al P.T.O.F.	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la continuità didattica Scuola Primaria / Scuola Secondaria di Primo Grado. • Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. • Favorire la progressiva maturazione dell'identità e della coscienza di sé. 	
Programmazione di attività	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività riguarderanno la pratica strumentale attraverso l'utilizzo del flauto dolce per la classe terza, quarta e quinta e la pratica vocale attraverso un uso consapevole della voce, l'attività vocale e giochi ludici di Body Percussion saranno le attività previste per le classi prime e seconde. 	

Ore curricolari	<ul style="list-style-type: none"> Le attività saranno organizzate durante le ore curricolari.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> I contenuti riguarderanno per la parte pratica la scelta di brani musicali di vario genere musicale che approfondiscano temi importanti come l'amicizia, il sentimento, la natura, la pace, l'ambiente, la solidarietà, la musica d'autore, il canto popolare. Per la teoria musicale la lettura ritmico - melodica delle note musicali.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> La metodologia cercherà di stimolare l'allievo verso una ricerca musicale che lo condurrà alla sperimentazione e all'apprendimento per scoperta, partendo da concrete esperienze multisensoriali e socializzanti, intersecando i diversi piani - uditivo, ritmico, motorio, gestuale, vocale, linguistico- e stimolando l'immaginazione e la produzione spontanea. In considerazione dell'età degli alunni è da considerare centrale l'esperienza col corpo, ma anche l'utilizzo di strumenti musicali che consenta l'immediatezza d'uso e contatto, perché stimola i bambini a far musica concretamente non solo per riprodurre o eseguire ritmi e melodie definite, ma anche attraverso l'improvvisazione e l'ideazione di proprie musiche originali.
Ore extracurricolari	<ul style="list-style-type: none"> E' prevista per la classe Quarta e la classe Quinta di Serina la partecipazione alla commemorazione del 4 Novembre. Per Costa Serina è prevista la partecipazione di tutte le classi della scuola Primaria. Eventuali altre partecipazioni di carattere musicale da concordare con la scuola secondaria di primo grado.
Modalità di Verifica	<p><i>Verifica e valutazione del Processo d'insegnamento/apprendimento, tesa a individuare miglioramenti e criticità, terrà conto d'importanti e molteplici fattori come:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>I livelli di partenza (prerequisiti)</i> <i>Il Ritmo.</i> <i>L'esecuzione individuale e collettiva,</i> <i>L'emotività del discente, espressione personale e creatività.</i> <i>La consapevolezza dell'uso delle tecniche vocali e strumentali.</i> <i>La risposta rispetto allo scopo prefissato.</i> <i>La dimensione individuale: disponibilità e impegno all'ascolto, disponibilità alla revisione e al miglioramento dei prodotti.</i> <i>La dimensione di gruppo: partecipazione /interesse; collaborazione nel gruppo; impegno per la buona riuscita del lavoro.</i> <i>La Valutazione quadrimestrale e il giudizio sintetico saranno formulati dalla Maestra di Classe prevalente o in presenza durante le ore di musica. Il docente potenziatore darà indicazioni in base alle rilevazioni periodiche effettuate nel quadrimestre di riferimento.</i>
Risultati previsti / Prodotti	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare l'attenzione e concentrazione degli alunni. Acquisire consapevolezza e responsabilità del "fare musica" individualmente e nel collettivo. Saper utilizzare canali di apprendimento interdisciplinari. Capacità di comunicare col linguaggio dei suoni valori importanti per lo sviluppo della personalità armonica del discente.
Modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> Il Progetto sarà attuato in modo continuo (Annuale) e in presenza con le Maestre di classe sia nel Primo Quadrimestre, sia nel secondo Quadrimestre.

Durata e organizzazione (tempo/orario/luogo)	Annuale (primo e secondo Quadrimestre) Intervento didattico in presenza con la maestra. Un'ora di lezione per ciascuna classe.
Collaborazione esterna (qualifica)	Eventuale collaborazione è prevista con Enti e Associazioni presenti sul territorio di Serina, Costa Serina, Oltre il Colle.
Strumenti	Libri di testo Testi di supporto Fotocopie videocamera Strumenti musicali (flauto dolce) Tastiere e pianoforte Strumenti musicali a percussione di uso comune nelle scuole Stampa specialistica Schede predisposte Computer LIM

10.4 Progetto collaboratori del Dirigente Scolastico

DURATA PROGETTO: DA OTTOBRE AD AGOSTO

Il dirigente scolastico in sede del Collegio docenti ha nominato le docenti Scolari Maddalena e Pesenti Myriam come sue Vicarie.

Per conferire loro tale ruolo sono le sono state sottratte:

- alla docente Scolari, 12 ore di insegnamento, le 12 ore residue sono legate alle discipline impartite nel plesso di Oltre il Colle;
- alla prof.ssa Pesenti 6 ore di distacco e 14 di insegnamento

I compiti generali e specifici del Collaboratore Vicario sono descritti nel Funzionigramma reperibile sul sito internet dell'IC Serina.

10.5 Progetto tempo prolungato Scuola Secondaria di Primo Grado di Costa Serina

Nell'ambito della progettazione del **tempo prolungato**, facendo seguito alle richieste dei genitori, in continuità con la tradizione formativa della scuola di Costa Serina, i docenti programmano il **laboratorio espressivo**. Tale laboratorio prevede un lavoro a **classi aperte** e coinvolge **tutti gli alunni** della scuola secondaria della sezione D del plesso di Costa Serina, per 2 ore alla settimana (venerdì pomeriggio)- Docente responsabile: Pesenti Myriam.

Docenti coinvolti: oltre al docente di musica Pesenti Myriam sono coinvolti i **docenti di lettere** che assumeranno l'incarico a Settembre.

L'attività laboratoriale è sostenuta da ogni docente del plesso perché non è solo una metodologia di lavoro ma è la caratteristica peculiare di questa realtà scolastica a tempo pieno. A Costa Serina la collaborazione, la partecipazione attiva e il confronto costruttivo tra tutte le agenzie formative (scuola, amministrazioni comunali del consorzio, enti del territorio, famiglie) mira al benessere dei ragazzi e punta ad una piena e consapevole educazione alla cittadinanza.

INSEGNANTE REFERENTE	Pesenti Myriam
PERIODO DI ATTUAZIONE	I e II quadrimestre
DOCENTI COINVOLTI	Myriam Pesenti - (2 ore alla settimana)
- lettere - (2 ore alla settimana)
- lettere - (2 ore alla settimana)
MODALITÀ di ATTUAZIONE	2 ore settimanali venerdì pomeriggio, dalle 13.10 alle 15.10 a classi aperte - I, II e III D
SPAZI	Aule di I, II e III D Atrio e auditorium Aula di informatica Aula video Palestra
OBIETTIVI	Favorire la socializzazione
	Saper ascoltare e confrontare le proprie opinioni con quelle degli altri
	Riconoscere e controllare le proprie emozioni
	Migliorare l'espressività
	Utilizzare i vari tipi di linguaggio espressivo, verbale e non verbale
	Interagire nelle varie situazioni comunicative
	Saper ideare, elaborare e produrre testi scritti, anche con il supporto informatico
	Leggere, comprendere ed interpretare diversi tipi di testo Ideare, stendere la sceneggiatura, realizzare coreografie e scenografie per realizzazione diversi spettacoli e celebrare avvenimenti nel corso dell'anno scolastico, con spettacoli e attività aperti alla cittadinanza.
CONTENUTI	Commemorazione del IV Novembre, festa di Natale, giorno della memoria, collaborazioni con enti del territorio per celebrare eventi particolari, giornata contro il cyberbullismo, spettacolo di fine anno scolastico.

10. ATTIVITÀ FORMATIVE A. S. 2019/2020

- Corso di formazione per docenti e personale amministrativo sulla privacy
- Corsi di formazione online accreditati dal MIUR
- Corsi di formazione gestiti dall'ambito 1 in base ai bisogni formativi
- Incontri formativi in conformità al PTOF